

CULTURA e SPETTACOLI

Online
www.corriereadriatico.it

► Il maestro Marco Ricci prende il posto di Dora Schwarzberg come presidente di giuria. Appuntamento dal 21 al 28 maggio

Vibrano le corde del concorso "Andrea Postacchini"

SFIDA TRA VIOLINISTI

Fermo

Il centro culturale "Antiqua Marca Firmiana", anima e macchina operativa del concorso violinistico internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo, è da mesi al lavoro per la XXIII edizione della prestigiosa competizione che dal 21 al 28 maggio prossimo riunirà violinisti provenienti anche quest'anno dai cinque Continenti, al Teatro dell'Aquila di Fermo. A soli cinque giorni dalla chiusura delle domande di iscrizione al concorso, si sciolgono le riserve sulla giuria che quest'anno lo presiederà. Sette nomi di assoluto rilievo internazionale, ancora una volta a sostegno del grandissimo spessore che la competizione ricopre a livello regionale, nazionale e internazionale. Sarà il maestro Marco Ricci a prendere il posto che lo scorso anno ricopriva il maestro Dora Schwarzberg in qualità di presidente di giuria.

Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino e cioè il Caikovskij di Mosca, il Queen



Sopra un concerto della passata edizione del concorso Postacchini. Qui a destra il maestro Marco Ricci, nuovo presidente di giuria

Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition il maestro Ricci è un violinista di grandissima sapienza che affianca all'attività solistica la dimensione cameristica. Docente titolare a Mannheim e alla Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid e giurato di importanti concorsi internazionali, il maestro Ricci arriverà a Fermo per assolvere all'importante ruolo di ascoltato-

re privilegiato dei giovani talenti. Accanto a lui a dividere oneri e onori, la violinista lettone Eva Bindere, il maestro serbo Dejan Bogdanovich, il direttore d'orchestra e violista inglese Ian Jewel, il violinista cinese Kaixiang Li, il maestro franco-statunitense Guillaume Sutre e il violinista italiano Alessandro Milani.

Ancora pochi giorni per conoscere numeri e nomi dei con-



correnti della XXIII edizione ma gli organizzatori anticipano che anche quest'anno a contendersi il titolo arriveranno violinisti allievi dei più importanti maestri del violino. Accanto al sito www.concorsopostacchini.com, da pochi giorni tutti gli appassionati del mondo del violino e potranno visitare anche il sito www.ccamf.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► A Parigi la ricerca su sensorialità ed handicap

Il Museo Tattile Omero alla Città delle Scienze

Ancona

A Parigi, la Città delle Scienze e dell'Industria, nel grande Parco de la Villette, polo culturale di livello mondiale, si incontrano esperti, università, centri studi per valutare i risultati della ricerca su sensorialità ed handicap, focalizzando la tattilità, quale linguaggio indispensabile in situazioni di disabilità visiva. Toccare per apprendere, toccare per comunicare, è stato il tema specifico di relazioni, approfondimenti, tavole rotonde, sperimentazioni: una tre giorni di intensi lavori che ha visto a Parigi protagonista il Museo Tattile Statale Omero di Ancona con la relazione del presidente professor Aldo Grassini invitato a portare l'esperienza del museo nella fruizione estetica dell'arte. Di

recente pubblicazione un suo saggio dal titolo Per un'estetica della tattilità. Ma esistono davvero arti visive? (Armando editore). I rapporti tra il Museo Omero e la Città delle Scienze non sono recenti. La responsabile dell'accessibilità per i disabili visivi Hoelle Corvest è stata un componente del Comitato Scientifico Internazionale che ha elaborato la linea del progetto del nuovo allestimento del Museo Omero. Si tratta quindi di una fruttuosa ed intensa stagione di collaborazione, di confronto e reciproco interesse. Canada, Bulgaria, Norvegia, Finlandia, Inghilterra, Svizzera tra le nazioni invitate, dall'Italia oltre al Museo si è registrata anche la presenza dei professori Fabio Levi e Rocco Rolli (Università di Torino).

© RIPRODUZIONE RISERVATA